

San Severo, notte di paura Bomba esplode sotto casa della consigliera Damone

Una bomba è stata fatta esplodere l'altra notte a San Severo sotto casa della consigliera comunale Annamaria Damone (foto), esponente di "Con San Severo". In quel momento la donna era in casa con il marito e i due figli. Non ci sono stati feriti.

a pagina **5 Pernice**



Bomba contro la consigliera Damone Ordigno sotto casa, danni alle auto

di **Luca Pernice**

FOGGIA «Non riesco a dare una spiegazione per quel che è accaduto. Ma non mi farò intimidire». Così al Corriere Annamaria Damone, la consigliera comunale di opposizione al Comune di San Severo, vittima l'altra notte scorsa di un atto intimidatorio.

Intorno alle 23 di mercoledì sera ignoti hanno fatto esplodere una bomba carta davanti alla sua abitazione, in via Legnano, nel centro dell'alto Tavoliere. Una deflagrazione avvertita in tutto il quartiere che ha danneggiato alcune auto in sosta nella zona e spaventato numerosi residenti. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito. I carabinieri stanno scandagliando la vita professionale della Damone, medico della struttura di Nefrolo-

gia e dialisi dell'ospedale cittadino, e quella politica. Eletta al Consiglio Comunale di San Severo nel 2024 con il gruppo «Con San Severo» è alla sua prima esperienza politica sedendo tra i banchi dell'opposizione di centrosinistra. Sin dalla sua elezione la consigliera comunale Damone è stata molto attiva sul territorio soprattutto per le questioni legate alla sanità e al sociale. «Non ho mai avuto - ha spiegato la consigliera comunale - alcuna discussione con qualche cittadino né con qualche mio paziente. Per questo non comprendo il motivo del gesto».

Un attentato dinamitardo che ha spaventato la consigliera comunale e la sua famiglia. «Quando la bomba è esplosa - ha aggiunto Damone - eravamo tutti in casa. Io, mio marito e i miei due figli. Sono molto impegnata anche nel sociale e, in particolare nel settore della sanità che è anche la mia professione».

Pur spaventata la consigliera non intende arrendersi. «Certo - conclude - la preoccupazione c'è ma guardo avanti senza farmi intimidire». Tanti gli attestati di solidarietà che le sono giunti, tra cui quello della sindaca Lidya Colangelo che ha sottolineato che si tratta di «un episodio davvero triste, un attentato dinamitardo vile, che ha colpito una persona perbene ed una professionista seria, competente e stimata da tutti».

Ad ottobre del 2025 un'altra bomba esplose davanti all'abitazione dove vivono il ge-



Peso: 1-6%, 5-38%

store di un autolavaggio in pensione e il figlio, titolare di un distributore di benzina.

Un territorio, quello di San Severo, che in passato aveva registrato numerosi attentati dinamitardi e dove è presente, dal maggio del 2018 il Reparto di prevenzione crimini della polizia che ha contribuito al contrasto della criminalità ma che ora, secondo i sindacati, sarebbe destinato alla smobilizzazione. Solo qualche giorno fa il Segretario provinciale del Sap di Foggia, Giuseppe Vigilante, aveva evidenziato che i nuovi piani di po-

tenziamento del personale «non prevedono rinforzi per il Reparto prevenzione crimini di San Severo, già oggi ridotto a poco più della metà dell'organico previsto: circa 37 operatori su 72. Una condizione che rischia di tradursi in una chiusura di fatto, non formalizzata ma attuata attraverso una progressiva sottrazione di risorse umane».

Per concludere, una notizia che arriva da Foggia, sempre sul fronte della sicurezza: l'esercito, del progetto «Strade Sicure» attivo al centro di accoglienza a Borgo Mezzano ne è pronto ad intervenire per

pattugliare di notte il piazzale della stazione ferroviaria e il vicino centro intermodale dopo i numerosi episodi di violenza avvenuti nella zona.

Paura a San Severo
In quel momento
con lei nell'abitazione
c'erano il marito
e i due figli: nessuno
è rimasto ferito

Sono molto
impegnata
nel sociale
e nel settore
della sanità
che è anche
la mia
professione

Mai avuto
conflitti
con qualche
mio
concitta-
dino oppure
con i miei
pazienti



L'inaugurazione nel 2018 del Dipartimento prevenzione crimini a San Severo.
Il Sap denuncia il suo smantellamento



“

**Annamaria
Damone**
Non riesco
a dare una
spiegazione
ma non mi
farò
intimidire



Peso: 1,6%, 5,38%